

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

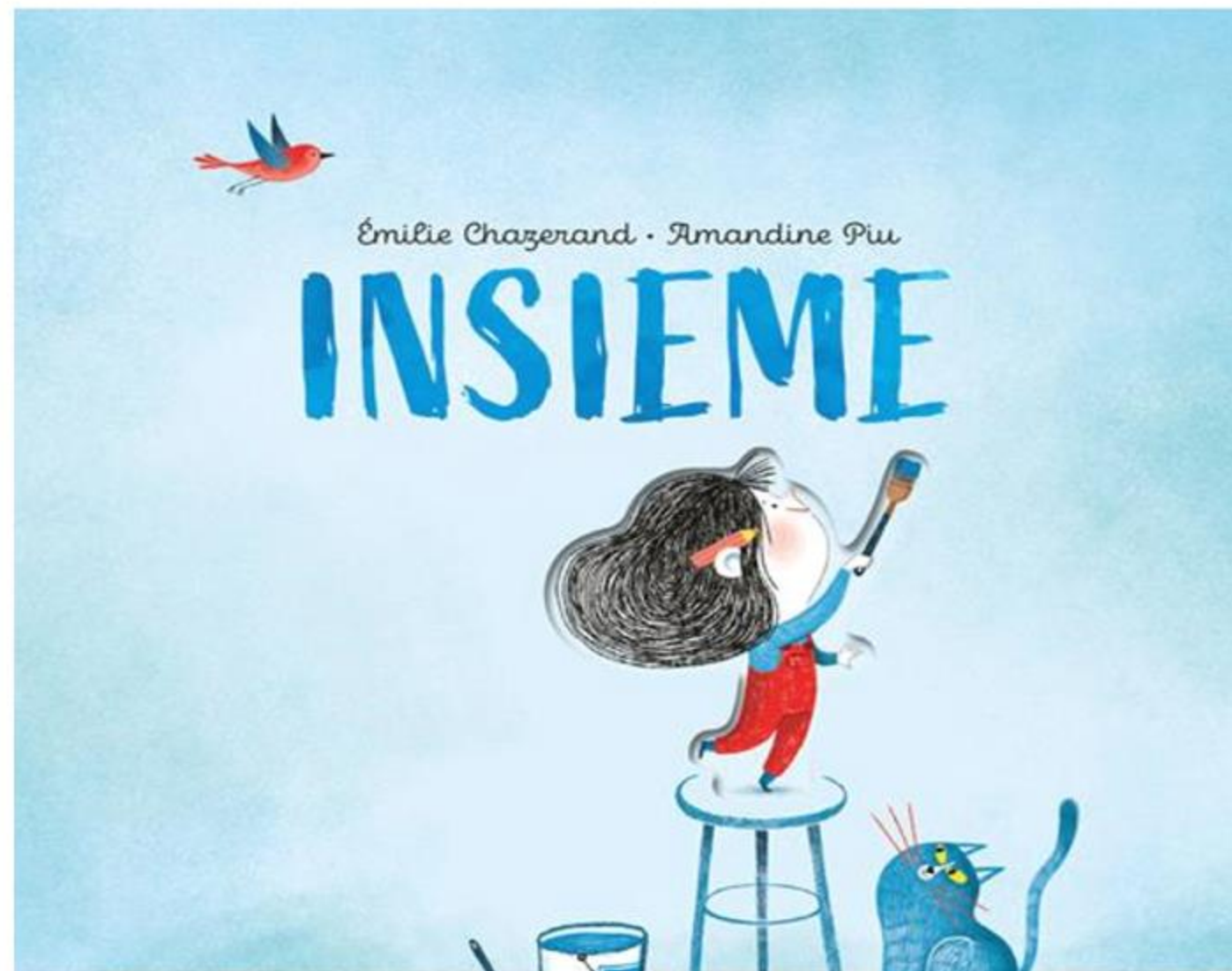


Il periodico del Polo sperimentale 06

OTTOBRE 2024

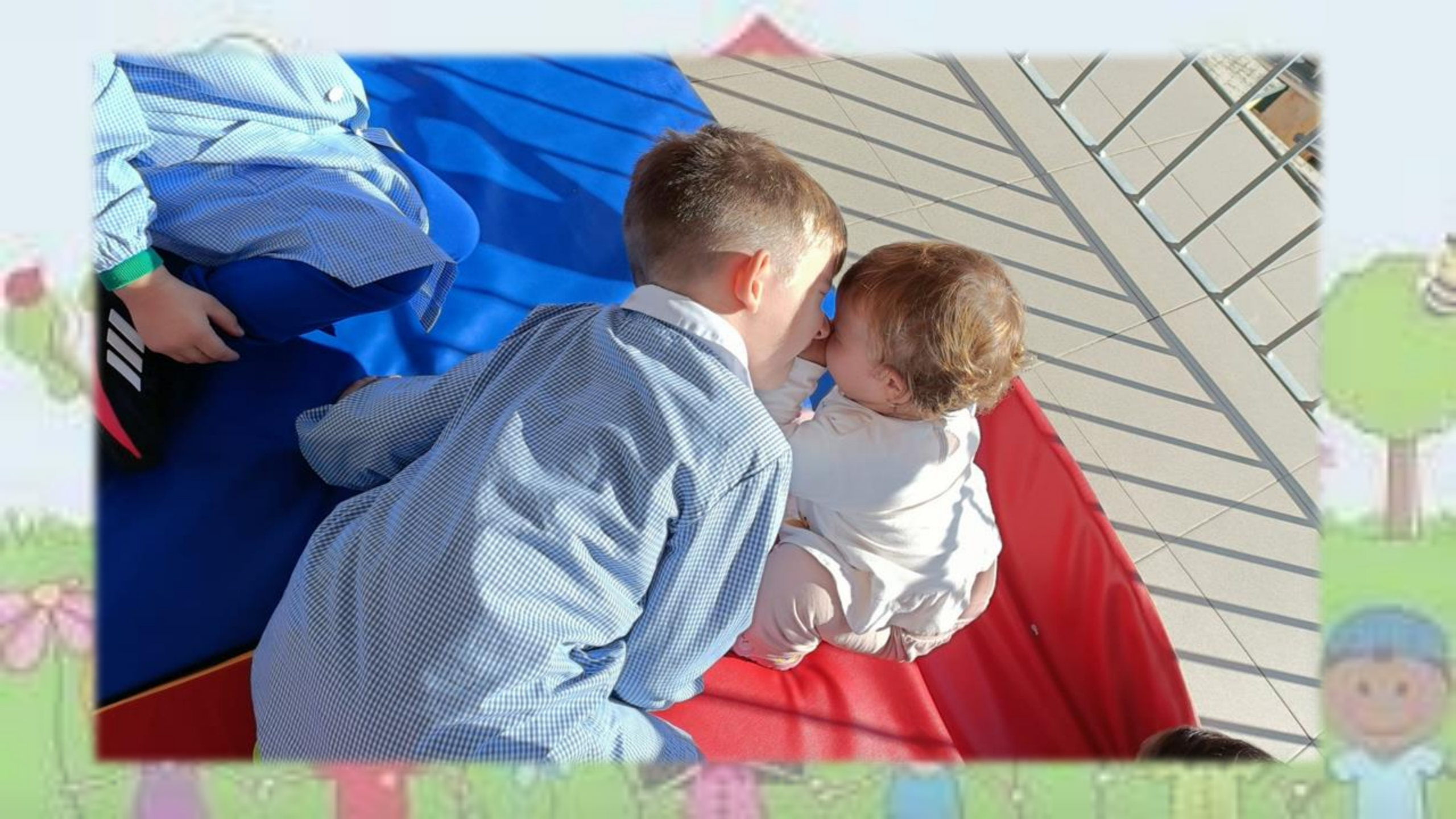


L'inizio del percorso...

















La cosiddetta legge sulla “buona scuola”, ovvero la Legge 13 luglio 2015, n.107, e il conseguente D. Lgs 13 aprile 2017, n.65, hanno istituito a livello nazionale il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, quale primo tassello del percorso formativo individuale, che finalmente riconosce nei fatti il diritto dei bambini all’educazione a partire dalla nascita.

Questo aggiornamento normativo rappresenta una novità molto importante perché riconduce a unitarietà – nonché sotto la stessa responsabilità, ciò a dire quella del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – due percorsi formativi per l’età prescolare che fino a oggi si muovevano su binari paralleli: da una parte quello dei servizi educativi per la prima infanzia, di cui il Nido d’Infanzia ne costituisce l’asse portante; dall’altra la Scuola dell’Infanzia.

La recente normativa inserisce la primissima infanzia nel percorso formativo di educazione/istruzione del sistema scolastico italiano, sottolineando l’importanza della creazione di Centri 0-6 e Poli 0-6 come sistemi d’offerta educativo/didattica integrata e coerente che rivolge la sua attenzione a tutti i bambini e le bambine dalla nascita a sei anni e alle loro famiglie.

Risultano pertanto fondamentali percorsi educativo/didattici in cui l’apprendimento e la relazione educativa sono strettamente interconnessi in un processo unitario che valorizza la continuità educativa e riconosce ed utilizza in modo sapiente le discontinuità come momenti d’ampliamento della consapevolezza di se e del contesto, e quindi di crescita e consolidamento dell’identità personale e dei servizi offerti.

Il nascente polo sperimentale 06 “Valeria Paganini”, intende promuovere la continuità del percorso educativo per i bambini e le bambine sostenendone lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia e della competenza, in un processo unitario in cui, le diverse articolazioni del sistema integrato di educazione, collaborino tra loro, per garantire una crescita armonica che avvii i/le piccoli/e utenti in un percorso consapevole di cittadinanza.

Le proposte sono attente agli interessi e alle effettive capacità dei bambini e delle bambine senza precocismi o sovrapposizioni, attraverso esperienze i cui linguaggi possano essere condivisi da bambini di fasce di età diverse e che consentano a ciascuno di trovare le proprie modalità di sperimentazione ed espressione.

I gruppi di bambini e bambine di età diverse costituiscono lo stimolo per lo sviluppo di competenze relazionali tra bambini/e e favoriscono l'apprendimento per imitazione promuovendo l'apprendimento sociale e collaborativo. All'interno di un percorso educativo connotato nei differenti contesti educativi, nido e scuola dell'infanzia, sono previsti specifici momenti, dove bambini e bambine possano condividere esperienze sia in particolari progetti sia nell'ambito delle routine di tutti i giorni. Questo nell'ottica di ottenere un equilibrio tra aspetti di continuità e discontinuità, in modo da favorire lo sviluppo armonico dei bambini e delle bambine suscitando curiosità e spinte alla scoperta. Tutte le finalità educative vengono promosse e sostenute attraverso esperienze che tengono conto delle peculiarità, delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascun bambino come pure delle dimensioni affettive, sociali, cognitive, senza considerarle separatamente ma assumendo un approccio olistico che le promuova in un'ottica unitaria.

La progettazione è centrata sui momenti di cura, accoglienza, esperienze di gioco, attività negli spazi interni ed esterni e nelle zone limitrofe e tutta la progettualità pedagogica mette al centro l'iniziativa dei bambini in diversi campi di esperienza promossi dall'adulto.

Fondamentale diventa anche una consolidata cultura di apertura al territorio, attraverso l'implementazione continua del senso e delle pratiche di continuità educative, sia orizzontali che verticali. Ed è questo che arricchisce il Polo sperimentale 06, la stretta collaborazione con il Comune, con le famiglie e la cultura dei nostri Paesi.

Alice Capellini
Arianna Bonfiglio e Michela Carli
Cinzia Caruso e Patrizia Trifiro'



Alla prossima edizione...